

La chiocciola

di Roberto Gasparro

Soggetto breve

In una società liquida caratterizzata dall'individualismo, un nonno, sua figlia e sua nipote si ritroveranno a fare i conti con le proprie paure e con le proprie ambizioni.

Sinossi

Vittoria è una ragazza di quindici anni, "hikikomori", un termine giapponese che indica le persone che hanno deciso di "stare in disparte", di isolarsi dalla società. Vittoria è rinchiusa nella sua cameretta da 33 giorni, ha interrotto le relazioni con il mondo esterno e anche con sua madre Stefania ed è spaventata dalla società esterna, dai suoi ritmi indiavolati e vorticosi. Vittoria non ha amicizie vere, profonde. L'assenza di confronto con sua madre Stefania, imprenditrice di successo nel mondo della moda e sempre impegnata a lavorare e un atto di bullismo, sono le cause della sua condizione di Hikikomori. L'unica persona di cui Vittoria si fida è suo nonno Francesco, botanico e ricercatore che vive isolato da tempo in un paesino del Cilento, Cuccaro Vetere, e con il quale intrattiene un costante carteggio. Francesco ha trascorso molto tempo insieme alle tribù dei Nativi Americani apprendendo da loro le tecniche della permacultura e della conservazione dei semi. Lo scopo di Francesco è quello di mantenere in vita il rapporto con sua nipote che avviene attraverso delle lettere scritte. Tutti i personaggi dovranno fare i conti con il loro passato e con il loro presente.